

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3183 del 30/05/2025
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 Art. 208 - Ditta BELLESIA ROMANO & GIANNI S.R.L. con sede legale in Comune di Rio Saliceto (RE) - impianto mobile di gestione rifiuti. Adeguamento ai sensi del DM 127/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3307 del 29/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trenta MAGGIO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

[Pratica ARPAE n. 11503/2025]

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 Art. 208 - Ditta BELLESIA ROMANO & GIANNI S.R.L. con sede legale in Comune di Rio Saliceto (RE) - impianto mobile di gestione rifiuti. Adeguamento ai sensi del DM 127/2024.

Visti:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016, e successive modifiche fra cui le DGR n.1181/2018 e DGR n.2291/2021 inerenti l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Visti:

- il D. Lgs. 152/2006, in particolare l'art. 208 e le successive norme in materia ambientale;
- la L.R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale";
- la Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente 16 marzo 1998 "Inquinamento acustico - Rilevamento e misurazione – Attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera c), legge 26 ottobre 1995, n. 447";
- L.R. n. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art.39, D.Lgs.11 maggio 1999, n.152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- la Delibera del Consiglio SNPA 23/02/2022 n. 156 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del d.lgs. 152/2006". Revisione Gennaio 2022;

Visti in particolare:

- l'art. 184 ter del D.Lgs. 152/2006 "Cessazione della qualifica di rifiuto";

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il DM 127 del 28/06/2024, *“Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/06”*;

Premesso che la Ditta BELLESIA ROMANO & GIANNI S.R.L. è autorizzata, ai sensi dell’art. 208, all’esercizio dell’attività di recupero mediante impianto mobile, di rifiuti inerti non pericolosi con operazione R5 *“Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche”*, con determina ARPAE n. DET-AMB-2018-483 del 31/01/2018;

Vista la domanda di aggiornamento di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 D. Lgs.152/2006, acquisita da ARPAE al prot n. 550007 del 24/03/2025, della Ditta BELLESIA ROMANO & GIANNI S.R.L., con sede legale in Via Balduina n. 1 nel Comune di Rio Saliceto (RE) e ricovero dell'impianto mobile di gestione rifiuti presso stabile in Via Guastalla n. 46 nel Comune di Carpi (MO), per adeguamento ai sensi del DM 127/2024 *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152/2006”*;

Richiamato che:

- la Ditta è inoltre autorizzata dalla Provincia di Modena con AUA prot. n. 533 del 16/12/2014, poi modificata con AUA prot.n. 2458 del 20/07/2016, per l’impianto di recupero rifiuti sito in Via Guastalla n. 46 loc. Migliarina in Comune di Carpi (MO), ove è collocato e stabilmente utilizzato il mezzo mobile oggetto della presente domanda, per i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell’art.269 del D.Lgs. 152/06;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- Autorizzazione all’attività di recupero rifiuti in regime semplificato ai sensi dell’art.216 del D.Lgs. 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8 , commi 4-6 della L. 2447/95 relativa all'impatto acustico;

Dato atto che:

- l’impianto di recupero ubicato in Comune di Carpi (MO), Via Guastalla n.46, è stato oggetto in passato di procedura di Screening conclusasi con Delibera di Giunta della Provincia di Modena n.23 del 29/01/2013, con la quale è stata deliberata l’esclusione dalla procedura di VIA del progetto *“Variazione dell’attività di recupero R5 e R13 di rifiuti non pericolosi”*;

- in base alla cartografia del PUG (Piano Urbanistico Generale) dell’Unione Terre D’Argine (Adozione D.C.U. n.12 del 20/07/2023), si evince che l’area in esame è classificata come *“Impianti gestione rifiuti”*; per il centro di recupero rifiuti il Comune aveva espresso parere urbanistico favorevole nell’ambito della

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

procedura di Screening, come richiamato nella Deliberazione n. 23 del 29/01/2013 della Giunta della Provincia di Modena.

Preso atto che, nella sopracitata domanda, la ditta indica che la modifica in progetto, per adeguamento ai sensi del DM 127/2024, non comporta variazioni impiantistiche dell'attrezzatura mobile e non prevede modifiche delle quantità dei rifiuti, o modifica dell'attività autorizzata di recupero;

Preso atto che dalla sopracitata domanda risulta che:

Descrizione attività di recupero e mezzo mobile

La Ditta Bellesia Romano e Gianni s.r.l. ha sede legale in Via Balduina n.1, in Comune di Rio Saliceto (RE), dove si collocano gli uffici dell'azienda.

Presso la sede legale, sono inoltre presenti gli uffici e strutture per altra attività commerciale svolta dalla medesima ditta, in specifico un magazzino per il ricovero mezzi ed attrezzature a corredo di attività di autotrasporto e trasporto rifiuti, di escavazioni, di demolizioni, urbanizzazioni, di vendita di materiale inerte per l'edilizia.

La Ditta è proprietaria e svolge anche attività di gestione rifiuti in un centro di recupero rifiuti ubicato in Via Guastalla n.46 loc. Migliarina nel comune di Carpi (MO) ove è ubicato ed utilizzato per il trattamento di rifiuti inerti (con operazione di recupero R5) un impianto mobile (mulino frantumatore), impiegato anche nell'attività di recupero R5 svolta esternamente a tale centro di recupero in apposite campagne mobili ai sensi dell'art. 205 comma 15 del D. lgs. n.152/2006.

L'impianto mobile consiste in un mulino frantumatore mobile del tipo OM CRUSHER ARGO matricola n. 99H04000T composto da:

- un contenitore all'interno del quale vengono caricati gli inerti prima della macinazione
- un sistema con mulino a martelli preposto alla macinazione
- un sistema di trasporto a nastro per portare il materiale frantumato nella parte anteriore della macchina per l'espulsione;
- un nastro deferrizzatore magnetico
- un sistema semovente cingolato

Il rifiuto viene sottoposto ad una cernita preliminare e poi caricato in un canale vibrante con vagliatura preliminare a cui seguono frantumazione e deferrizzazione.

La potenzialità operativa dell'impianto è la seguente:

- potenzialità oraria $180 \text{ t/h} \approx 105 \div 120 \text{ m}^3/\text{h}$
- potenzialità giornaliera media riferita a 8 ore di lavoro $1.440 \text{ t/gg} \approx 847 \div 960 \text{ m}^3/\text{gg}$
- stima giorni lavorativi utili all'anno 120 gg
- potenzialità annua $180.000 \text{ t/anno} \approx 105.882 \text{ m}^3/\text{anno}$

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per l'attività permanente della Ditta, il mezzo mobile è tenuto, come sopradetto, nel centro di recupero rifiuti di Via Guastalla n.46 loc. Migliarina nel comune di Carpi (MO) ed è posizionato in apposita area con una pavimentazione in calcestruzzo perfettamente impermeabile di dimensioni pari a 5 m x 20 m, con estensione totale di 100 mc.

Ai fini del contenimento delle emissioni diffuse di polvere del mezzo mobile, viene mantenuto in efficienza il sistema di nebulizzazione di acqua integrato nella macchina stessa, e vengono adottati tutti gli accorgimenti necessari atti all'abbattimento delle polveri che potrebbero formarsi nelle campagne durante le operazioni di frantumazione e direttamente dai cumuli del materiale stoccato.

Relativamente alla materia scarichi, l'attività di frantumazione svolta nelle campagne con il mezzo mobile non genera scarichi idrici in quanto il consumo di acqua è associato unicamente all'abbattimento delle polveri e l'acqua utilizzata viene completamente assorbita dal materiale in corso di lavorazione.

Relativamente alle emissioni in atmosfera in quanto il mezzo mobile, produce emissioni da intendersi come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico", rientrando pertanto tra gli impianti in deroga ai sensi dell'art. 272 c.1, lettera kk) dell'Allegato 4 alla Parte V del D.lgs 152/2006.

Relativamente alla materia rumore, per l'impianto e l'attività di campagna la ditta si attiene ai requisiti, disposizioni ed atti in materia di impatto acustico. La planimetria allegata all'istanza riporta l'ubicazione, invariata rispetto alla precedente autorizzazione, dell'impianto mobile, che si colloca a occidente del fabbricato entro l'impianto della Ditta, a ca. 15 m dal lato ovest dello stesso che funge da schermo nei confronti del recettore R1, come descritto nella precedente documentazione "Collaudo Acustico" del 15/02/2006 e "Integrazione al Collaudo acustico" del 10/04/2006.

L'impianto di frantumazione (mezzo mobile) non è da assoggettarsi alla normativa antincendio di competenza dei Vigili del Fuoco (DM 26/07/22).

Cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) ai sensi del DM 127/2024

L'attività di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi mediante impianto mobile svolta dalla ditta è finalizzata a produrre EoW aggregato recuperato ai sensi del DM 127/2024, con requisiti di qualità di cui all'Allegato 1, Parte d) e di cui alle Norme UNI di riferimento riportate nell'Allegato 1, Parte e) del DM 127/2024.

Tale attività di recupero di rifiuti inerti consiste nel trattamento di macinazione e vagliatura tramite frantumatore mobile di *rifiuti inerti derivante dalle attività di costruzione e demolizione* (art.2 comma 1 lettera a) DM 127/2024) di cui ai codici EER 170101, 170102, 170103, 170107 e di *altri rifiuti inerti di origine minerale* (art.2 comma 1 lettera b) DM 127/2024) di cui al codice EER 101208.

La tipologia di rifiuti in ingresso all'impianto, i codici EER oggetto di trattamento e i relativi quantitativi, non variano rispetto alla vigente autorizzazione con atto ARPAE n.

DET-AMB-2018-483 del 31/01/2018. I quantitativi autorizzati sono pari a 180.000 ton/anno corrispondenti a 105.882 m³/anno, ed i rifiuti oggetto di trattamento sono individuati ai codici ricompresi tra quelli previsti dal DM 127/2024.

I rifiuti in ingresso sono sottoposti a verifiche visive e documentali, comprensive di eventuali controlli supplementari, anche analitici, pesatura e registrazioni per le operazioni di recupero, svolte in conformità a quanto indicato alla Parte b) dell'Allegato 1 al DM 127/2024.

Sono previste una procedura per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità (cfr. P05 Gestione ricevimento dei rifiuti, P06 Produzione di Aggregati Marcatura CE) e la compilazione di un registro delle lavorazioni (cfr. M05-2 Registro tracciabilità) e di un registro delle non conformità (cfr. M06-2 Registro delle NC di produzione degli aggregati). La ditta è in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 n. 22IELC63, rilasciata da organismo accreditato, ai sensi della normativa vigente, e si è dotata di un sistema di gestione che include una procedura per l'accettazione dei rifiuti (cfr. P05 Gestione ricevimento dei rifiuti) ed una procedura per la produzione degli aggregati recuperati (cfr. P06 Produzione di Aggregati Marcatura CE), insieme ad altri documenti gestionali.

Il processo di recupero mediante operazione R5 trattamento dei rifiuti inerti viene svolto in conformità all'All.1 al DM 127/2024, Parte c), prevedendo: a) eventuale preliminare selezione e cernita meccanica e/o manuale di frazioni indesiderate; b) separazione frazioni metalliche; c) separazione altre frazioni indesiderate; d) macinazione, vagliatura, selezione granulometrica; e) prelievo di campione e verifica di conformità dei requisiti di qualità di cui all'Allegato 1, Parte d) e di cui alle Norme UNI di riferimento riportate all'Allegato 1, Parte e) del DM 127/2024.

L'operazione di recupero, nell'ambito delle campagne mobili, presso i siti ove vengono effettuate, si conclude con la produzione di aggregato recuperato (frantumato cementizio 0/60, frantumato cementizio 0/40, frantumato latero cementizio 0/60 e altre tipologie) conforme ai requisiti di qualità di cui alla Parte d) e ai requisiti prestazionali di cui alla Parte e) dell'Allegato 1 al DM 127/2024, con utilizzo esclusivo per gli scopi specifici elencati nell'Allegato 2 al DM 127/2024 consistenti in: a) realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate; b) realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile; c) realizzazione di miscele bituminose e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali; d) realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali; e) realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante. Ai fini dell'attribuzione della marcatura Ce all'aggregato recuperato vengono utilizzate le Norme tecniche di riferimento indicate nella Tabella 4, Parte e) dell'Allegato 1 al DM 127/2024 per i vari utilizzi previsti.

Nell'ambito delle campagne mobili, presso i siti ove vengono effettuate, a seguito del trattamento il materiale che non ha ancora cessato la qualifica di rifiuto, poiché in attesa delle verifiche dei requisiti dell'aggregato recuperato di cui all'Allegato 1, Parte d) e Parte e) del DM 127/2024, verrà depositato in settore designato. Ogni lotto di aggregato recuperato costituito da un quantitativo non superiore a 3.000 mc è sottoposto a campionamento e analisi EoW.

Ad ogni lotto di EoW prodotto è associata una Dichiarazione di conformità (DDC) conforme all'Allegato 3 di cui al DM 127/2024 (vedi modello allegato all'istanza M06-1 Dichiarazione di Conformità_rev.1).

Dato atto che la Conferenza di Servizi, nel corso della Conferenza del 22/05/2025, ha evidenziato alla ditta la necessità di organizzare e gestire le campagne mobili garantendo l'utilizzo del frantoio per la completa, tempestiva, prioritaria gestione dei rifiuti presso la sede dell'impianto, fornendo anche specifiche indicazioni in merito, che sono state condivise dalla ditta stessa;

Tenuto conto della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, acquisita con protocollo interno n. 95120 del 22/05/2025 ove si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con prescrizioni indicate più avanti nel presente atto;

Visti i pareri pervenuti:

- Il Comune di Rio Saliceto (RE), con nota acquisita al al prot. ARPAE n. 92762 del 20/05/2025, esprime parere favorevole e nulla osta, per quanto di competenza, all'adeguamento richiesto dalla ditta;
- AUSL Reggio Emilia, con nota acquisita al al prot. ARPAE n. 95389 del 23/05/2025, valutati i possibili impatti sanitari, esprime parere favorevole alla modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 indicando condizioni più avanti riportate nel presente atto;

Preso atto che la Conferenza di Servizi nella seduta del 22/05/2024 ha espresso all'unanimità esito favorevole all'accoglimento della domanda di adeguamento al DM 127/2024 della vigente autorizzazione;

Atteso che ai fini di maggiore chiarezza, sia per lo svolgimento dell'attività aziendale sia per i controlli, ARPAE procede con il presente atto a riedizione, di aggiornamento dell'autorizzazione vigente alle disposizioni del DM 127/2024, restando confermata la scadenza di tale vigente autorizzazione n. DET-AMB 2018-483 del 31/01/2018;

Ricordato che l'istanza presentata dalla Ditta non prevede modifiche di progetto (ad. es. operazione di recupero e relativi quantitativi), non è soggetta a procedimento di "Verifica di assoggettabilità a VIA" di cui L.R.4/2018 e Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Atteso che, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e dell'art. 7 del D.P.C.M. 18/04/20013, in materia di Equipollenza dell'iscrizione nell'elenco" la Ditta risulta iscritta alla White List della Prefettura di Reggio Emilia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

Reso noto che:

- il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii. sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia www.ARPAE.it;

Su proposta del Responsabile del procedimento e di quanto sopra indicato;

DETERMINA

- a) di autorizzare l'adeguamento dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, richiesta dalla Ditta BELLESIA ROMANO & GIANNI S.R.L. per l' impianto mobile tipo OM CRUSHER ARGO matricola n. 99H04000T, al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*", relativamente alla domanda assunta al prot. ARPAE al prot n. 550007 del 24/03/2025;
- b) di disporre che il presente atto sostituisce la parte descrittiva e quella prescrittiva del vigente atto n. DET-AMB-2018-483 del 31/01/2018, aggiornandole per lo svolgimento dell'attività conformemente al DM 127/2024, restando valida la scadenza al 31/01/2028 del citato atto n. DET-AMB-2018-483 del 31/01/2018;
- c) di disporre che la ditta per l'esercizio dell'attività deve attenersi alle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni per la gestione rifiuti e generali

1. L'operazione di recupero **R5** - Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche deve essere effettuata conformemente a quanto indicato nelle relazioni tecnico-gestionali.
2. E' fatto salvo quanto disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le singole campagne di attività.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3. L'impianto di frantumazione (mezzo mobile) può trattare esclusivamente le tipologie e le quantità di rifiuti per singolo codice EER riportati nell'**Allegato A** al presente atto e, complessivamente, i seguenti quantitativi:

Operazione	Quantità Anno Ton./anno	Quantità Anno m³/anno
R5 Speciali non pericolosi	180.000	105.882

4. Il quantitativo giornaliero di rifiuti trattati nell'ambito della campagna mobile non può essere superiore a 1.440 t/giorno, corrispondenti a valori volumetrici nell'intervallo da 847 a 960 m³/giorno.
5. La Ditta è tenuta ad effettuare le campagne con il mezzo mobile coerentemente alle vigenti disposizioni in materia di rifiuti di cui all'art. 208 comma 15 ed in materia di procedimenti valutativi di cui alla Parte seconda, Titolo III, del D. Lgs.152/2006 (VIA/Screening) e leggi regionali applicabili per territorio.
6. La Ditta è tenuta a verificare la natura e classificazione dei rifiuti, dovendosi tassativamente escludere la possibilità di trattamento di rifiuti pericolosi.
7. In caso di rifiuti classificati con codici a specchio (contenenti la voce descrittiva "diversi da...") il gestore dell'impianto mobile dovrà acquisire preventivamente dal detentore, per ogni tipologia di rifiuto, un rapporto di prova che ne evidenzia la non pericolosità; tale documentazione dovrà essere conservata dalla Ditta al fine di renderla disponibile a richiesta agli Enti di controllo.
8. A norma del comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, almeno 20 giorni prima di iniziare l'attività, la Ditta deve trasmettere alla Regione (per la Regione Emilia-Romagna ad ARPAE), al Comune nel cui territorio si trova il sito prescelto, le specifiche relative alla campagna di attività, nonché l'ulteriore documentazione richiesta, allegando copia della presente autorizzazione e della iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, qualora previsto. In particolare, per le campagne mobili sul territorio della Regione Emilia-Romagna deve essere idonea inviata apposita comunicazione reperibile sul sito di Arpae, completa di tutte le info previste, tra le quali indicare:
- nome dell'impresa presso cui si eseguirà il trattamento;
 - indirizzo e planimetria del luogo presso cui si eseguirà il trattamento, con individuate le strutture che si intendono demolire, la localizzazione del rifiuto da trattare, la collocazione dei materiali/rifiuti di risulta, il posizionamento dell'impianto;
 - n° Foglio n° mappale del luogo presso cui si eseguirà il trattamento;
 - copia dell'atto (permesso di costruire, SCIA ecc.) del titolo abilitativo edilizio depositato presso il Comune competente territorialmente con il quale è autorizzata l'esecuzione dell'intervento;
 - quantitativi e tipologia dei rifiuti da trattare;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- periodo e tempo previsto per l'esecuzione del trattamento, durata della campagna di attività con il mezzo mobile;
- destino dei materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti prodotti dal trattamento dei rifiuti;
- presentazione del documento di valutazione di impatto acustico al Comune territorialmente competente, attestante il rispetto dei limiti normativi o eventuale richiesta di deroga con relazione tecnica che specifichi “numero di giorni e fasce orarie” per la quali si chiede la deroga ;
- relazione tecnica nella quale vengono descritte le modalità di esecuzione dei lavori
- responsabile tecnico dell'impianto;

Per le campagne mobili effettuate sui territori regionali diversi dall'Emilia-Romagna, la ditta è tenuta a presentare la documentazione prevista dall'Ente competente.

9. L'impianto dovrà essere conforme alle specifiche tecniche indicate nella relazione tecnico gestionale e dovrà essere identificato da un numero di matricola coincidente con gli estremi della presente autorizzazione, indicato su targa inamovibile;
10. Nell'area in cui è ubicato l'impianto deve essere garantito l'accesso del personale di vigilanza delle autorità competenti al controllo; deve, inoltre, essere garantita la reperibilità di un responsabile tecnico e/o rappresentante aziendale che possa fornire documenti e informazioni richieste.
11. Nella comunicazione ai sensi dell'art. 208 comma 15 relativa alla campagna mobile deve essere indicato il quantitativo di rifiuti presente presso l'impianto di Via Guastalla n. 46 in Comune di Carpi (MO); tale quantitativo dovrà essere ridotto al minimo possibile, prima di iniziare la Campagna di recupero con mezzo mobile
12. Il frantoio mobile sia usato in campagne presso siti esterni senza creare interruzioni nella lavorazioni dei rifiuti presso la sede dell'impianto di Via Guastalla n. 46 loc. Migliarina in Comune di Carpi (MO) garantendo la continuità di utilizzo del frantoio a completamento del ciclo di produzione di EoW; l'organizzazione ed esecuzione delle campagne mobili deve quindi garantire l'utilizzo del frantoio per la completa, tempestiva, prioritaria gestione dei rifiuti presso la sede dell'impianto, in ogni caso deve essere tale da evitare la permanenza prolungata di rifiuti in attesa di trattamento presso l'impianto di Via Guastalla in Comune di Carpi, concludendo l'attività di trattamento dei rifiuti presenti presso l'impianto entro 90 giorni dalla loro ricezione.
13. L'impianto e tutte le componenti elettro-meccaniche accessorie utilizzate (pale meccaniche, pinze, ecc.) devono rispettare le direttive comunitarie 2006/42 CE “direttiva macchine” e, per quanto applicabili, CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione.
14. Deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti previsti dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06, che devono riportare in intestazione anche i riferimenti di marca, modello e matricola dell'impianto; i registri devono essere tenuti presso il sito di campagna mobile o comunque ivi disponibili per i controlli in copia o in formato digitale, o, in caso non sia in atto una campagna mobile, presso la sede legale del soggetto autorizzato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

15. Nei siti di svolgimento delle campagne mobili, nell'ambito dell'organizzazione logistica dei cantieri deve essere prevista l'individuazione di una zona di stoccaggio dei rifiuti da demolizione, suddividendo le aree in caso di più codici EER oggetto di trattamento.
16. La Ditta deve comunicare eventuale variazione del ricovero (posizionamento stabile) del mezzo mobile, qualora non più tenuto presso il centro di recupero rifiuti ubicato in Via Guastalla n. 46 loc. Migliarina nel Comune di Carpi (MO). In tal caso il mezzo deve essere ubicato in locali che dovranno essere in disponibilità della Ditta e conformi alle normative urbanistiche ed edilizie
17. La pavimentazione ove è tenuto stabilmente il mezzo mobile presso il centro di recupero ubicato a Carpi (MO) deve essere mantenuta costantemente in buono stato di manutenzione ed integrità al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni o qualunque danno da usura e la Ditta deve provvedere tempestivamente ai necessari ripristini/interventi di manutenzione.
18. La Ditta ai fini della campagna con il mezzo mobile, per i cantieri previsti nel territorio dell'Emilia-Romagna, dovrà presentare uno studio acustico specifico che attesti il rispetto dei limiti vigenti. Qualora non sia garantito il rispetto dei limiti, dovrà presentare al Comune competente la domanda di autorizzazione in deroga, corredata da idonea relazione tecnica. L'approvazione della Campagna di recupero con mezzo mobile sarà vincolata all'esito di tale richiesta ed alle condizioni previste; in caso di cantieri collocati fuori Regione Emilia-Romagna, le eventuali richieste di deroga dei limiti acustici dovranno attenersi alle norme nazionali e alle specifiche disposizioni regionali e comunali.
19. La Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione dell'impianto di macinazione e delle attività connesse e che, con opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a minimizzare le emissioni acustiche di tali operazioni.
20. Ai fini del contenimento delle emissioni diffuse di polvere del mezzo mobile, deve essere mantenuto in efficienza il sistema di nebulizzazione di acqua integrato nella macchina stessa, che dovrà essere funzionante per la singola campagna.
21. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti all'abbattimento delle polveri che potrebbero formarsi nelle campagne sia durante le operazioni di frantumazione sia direttamente dai cumuli del materiale stoccato.
22. Tutte le fasi di lavorazione, ivi comprese le operazioni di carico e scarico dei materiali dovranno essere condotte in modo tale da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo di qualsiasi materiale/sostanza ed evitare la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimentazione e/o trasporto dei rifiuti stessi.
23. Eventuali acque reflue provenienti dalle aree di cantiere ove viene effettuato il trattamento dei rifiuti dovranno essere raccolte e trattate prima del loro recapito finale, acquisendo, ove previsto, eventuale titolo abilitativo per lo scarico.
24. durante le attività di macinazione e durante il funzionamento del mezzo mobile, in aggiunta a quanto già in essere sul mezzo, dovranno essere messe in campo tutte le azioni comportamentali e

- procedurali necessarie al fine di contenere l'emissione di polveri, odori e altri inquinanti, a tutela della salute pubblica.
25. L'impianto di macinazione e le zone di deposito connesse dovranno essere idoneamente individuate e segnalate, garantendo la loro collocazione all'interno di un'area dotata di adeguata recinzione e cartellonistica di avvertimento, al fine di evitare l'accesso dei non addetti ai lavori.
 26. La gestione del mezzo mobile dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs.81/2008 e di quanto riportato nei libretti di uso e manutenzione delle case costruttrici, anche adottando eventuali provvedimenti a tutela dei lavoratori che operano con il mezzo e di quelli che operano nelle aree limitrofe ad esso.
 27. L'utilizzo dell'impianto sia permesso al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale e specifiche attrezzature di lavoro.
 28. L'autorizzazione dovrà essere custodita presso la sede legale della Ditta. Durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia dell'autorizzazione con allegata la "dichiarazione di conformità CE" del mezzo dovranno essere disponibili presso i siti nei quali l'impianto mobile sarà operativo.
 29. Per le modifiche nella gestione dei rifiuti deve essere data comunicazione ad ARPAE e preventivamente presentata domanda di modifica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006.
 30. Deve essere comunicata immediatamente alla ARPAE, ogni eventuale variazione inerente l'assetto societario o cessione, vendita o dismissione dell'impianto oggetto del presente provvedimento.
 31. La presente autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, entro 180 giorni dalla scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda ad ARPAE SAC Reggio Emilia.

Prescrizioni per la produzione di aggregato recuperato con cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) ai sensi del D.M.127/2024

32. In ogni singola campagna di attività con l'impianto mobile, l'attività di recupero (R5) per la produzione di End of Waste aggregato recuperato dei rifiuti elencati nell'Allegato A deve rispettare le disposizioni del D.M. n. 127 del 28 giugno 2024, in particolare per le caratteristiche dei prodotti che hanno cessato la qualifica di rifiuto, per gli utilizzi previsti e per la redazione della dichiarazione di conformità come da D.P.R. 445/2000.
33. Non sono ammessi alla produzione di aggregato recuperato i rifiuti interrati e quelli identificati al codice EER 170504 provenienti da siti contaminati sottoposti a procedimenti di bonifica.
34. Come previsto dall'Allegato 1 del D. M. 127/2024, al punto b) i rifiuti ammessi alla produzione di aggregato recuperato devono essere sottoposti ad esame della documentazione a corredo dei rifiuti in ingresso, a controllo visivo e, qualora se ne ravveda la necessità, a controlli supplementari, anche analitici, a campione ogni qualvolta l'analisi della documentazione o il controllo visivo indichi tale necessità.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

35. La ditta deve adottare apposita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, da apporsi presso i rifiuti in ingresso indicante la tipologia di rifiuti e relativo codice EER, presso i lotti di rifiuti già lavorati indicante lo stato delle verifiche per la cessazione della qualifica di rifiuto, e presso i lotti di materiali prodotti (End of Waste) indicante il riferimento della corrispondente analisi e dichiarazione di conformità. Tale cartellonistica deve favorire la tracciabilità dei rifiuti e la verifica delle operazioni a cui gli stessi sono sottoposti.
36. I rifiuti non conformi ai criteri del Regolamento dovranno essere stoccati in area dedicata, ed essere chiaramente separati da quelli conformi.
37. Tutti i rifiuti di risulta (scarti) prodotti dalle operazioni di trattamento, dovranno essere separati dai rifiuti destinati alla produzione di EoW; i rifiuti prodotti dall'operazione di recupero devono rispettare il regime di deposito temporaneo ai sensi dell'art. 185-bis del D.Lgs.152/2006 ed avviati impianti autorizzati.
38. Il materiale prodotto cessa la qualifica di rifiuto alla emanazione della dichiarazione di conformità, conforme al DM.124/2024.
39. La dichiarazione dovrà essere conservata coerentemente alle disposizioni DM 127/2024, anche in formato elettronico, presso l'impianto ove è ricoverato il mezzo mobile o la sede legale della ditta per un periodo di anni 5 dalla data dell'invio della stessa all'autorità competente, da mettere a disposizione degli organi di controllo.
40. Qualora non venissero rispettati i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui al D.M. n.127/2024, l'aggregato dovrà essere gestito come rifiuto e conferito ad impianti autorizzati, accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).
41. Per ogni campagna di trattamento e per ogni lotto di aggregato recuperato la ditta deve garantire la registrazione/tracciabilità della cessione a terzi e dei siti di destino. In caso di utilizzo diretto nello stesso cantiere occorre registrare: almeno tipologia, quantitativi, opera interessata, autorizzazione all'opera; in caso di cessione a terzi: almeno tipologia, quantitativi, denominazione e indirizzo del destinatario, con i riferimenti dei lotti e dei relativi documenti di cessione (contratti/documenti di trasporto), e dichiarazione di conformità.
42. Tutta la documentazione delle attività svolte ed i referti analitici attestanti le verifiche eseguite (sui rifiuti in entrata e sui materiali prodotti) dovranno essere conservati dalla ditta per almeno 5 anni ed essere forniti a richiesta degli Enti di controllo.

d) di disporre che la Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie indicando gli estremi del presente atto, entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento dell'atto autorizzativo stesso, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

e) di stabilire che gli effetti e l'efficacia dell'autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE SAC Reggio Emilia, della garanzia finanziaria.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

f) di stabilire che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

g) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

h) di dare atto che la presente autorizzazione è trasmessa a: Ditta BELLESIA ROMANO & GIANNI S.R.L., Comune di Rio Saliceto (RE), Comune di Carpi (MO), AUSL Reggio Emilia-Dipartimento Sanità Pubblica, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Modena - Unità Operativa AUA e Autorizzazioni Settoriali.

Sono fatte salve le ulteriori autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal presente provvedimento; sono altresì fatti salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01240663287234

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ALLEGATO A

DITTA: BELLESIA ROMANO & GIANNI S.R.L.
INDIRIZZO SEDE LEGALE: Via Balduina n. 1
COMUNE: Rio Saliceto (RE)

Operazione di recupero R5 “Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche” di rifiuti inerti

Elenco europeo dei rifiuti (EER)	Descrizione rifiuto	quantitativo		EoW (prodotti in uscita)
		mc/anno	t/anno	
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	105.882	180.000	aggregato recuperato conforme al D.M. n.127/2024
170101	cemento			
170102	mattoni			
170103	mattonelle e ceramiche			
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
Totale Rifiuti speciali non pericolosi		105.882	180.000	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | e-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.